

Dalla Congregazione per la Dottrina della Fede

## Modificate le norme «de gravioribus delictis»

Procedure più efficaci per contribuire alla chiarezza  
e alla certezza del diritto

La Congregazione per la Dottrina della Fede ha reso pubblici il 15 luglio scorso, gli aggiornamenti apportati alle *Normae de gravioribus delictis*, in riferimento a delitti che la Chiesa ritiene eccezionalmente gravi e perciò sono sottoposti alla competenza del tribunale della medesima Congregazione. Nel novero di tali delitti rientrano quelli contro la fede, contro i sacramenti dell'eucaristia, della penitenza e dell'ordine, e quelli di abuso sessuale da parte di membri del clero nei confronti di minori.

In una nota diffusa contemporaneamente alla pubblicazione degli aggiornamenti, il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, il gesuita padre Federico Lombardi, ricorda la promulgazione del motu proprio *Sacramentorum sanctitatis tutela* nel 2001, con il quale Giovanni Paolo II attribuiva alla Congregazione per la Dottrina della Fede la competenza per trattare e giudicare nell'ambito dell'ordinamento canonico una serie di delitti particolarmente gravi. Il documento era accompagnato da una serie di norme applicative e procedurali note come *Normae de gravioribus delictis*. Nel corso dei nove anni successivi «l'esperienza ha suggerito — scrive padre Lombardi — l'integrazione e l'aggiornamento di tali Norme, in modo da poter sveltire o semplificare le procedure per renderle più efficaci, o tener conto di nuove problematiche. Ciò è avvenuto principalmente grazie all'attribuzione da parte del Papa di nuove "facoltà" alla Congregazione per la Dottrina della Fede, che però non erano state integrate organicamente nelle "Norme" iniziali. È ciò che è ora avvenuto, nell'ambito di una revisione sistematica di tali Norme».

La vasta risonanza pubblica avuta negli anni recenti dai delitti di abuso sessuale su minori compiuti da membri del clero ha attirato grande attenzione e sviluppato un intenso dibattito sulle norme e procedure applicate dalla Chiesa per il giudizio e la punizione di essi. «È giusto quindi — commenta padre Lombardi — che vi sia piena chiarezza sulla normativa oggi in vigore in questo campo e che questa si presenti in modo organico, così da facilitare l'orientamento di chiunque debba occuparsi di queste materie».

Un primo contributo — soprattutto a uso degli operatori dell'informazione — era stato dato poco tempo fa con la pubblicazione sul sito internet della Santa Sede di una sintetica «Guida alla comprensione delle procedure di base della Congregazione per la Dottrina della Fede riguardo alle accuse di abusi sessuali», «ma la pubblicazione delle nuove Norme — avverte il direttore della Sala Stampa della Santa Sede — è tutt'altra cosa, offrendoci un testo giuridico ufficiale aggiornato, valido per tutta la Chiesa».

Proprio tenendo conto della risonanza della problematica relativa agli abusi sessuali, padre Lombardi si sofferma su alcuni aspetti rilevanti. Fra le novità introdotte cita quelle intese a rendere le procedure più spedite, come la possibilità di non seguire la «via processuale giudiziale» ma di procedere «per decreto extragiudiziale», o quella di presentare al Papa in circostanze particolari i casi più gravi in vista della dimissione dallo stato clericale. Dopo aver sottolineato la norma che consente ora di avere come membri del personale dei tribunali, o come avvocati o procuratori, non solo più sacerdoti, ma anche laici, padre Lombardi richiama l'attenzione sul «passaggio del termine della prescrizione da dieci a venti anni, restando sempre la possibilità di deroga anche oltre tale periodo» e sulla «significativa equiparazione ai minori delle persone con limitato uso di ragione» nonché sulla «introduzione di una nuova fattispecie: la pedopornografia».

PAGINE 4, 5 E 6

Scoperto nel quarto centenario della morte

## Un nuovo Caravaggio



Forse un nuovo Caravaggio arriva a impreziosire il culmine delle celebrazioni per il quarto centenario della morte di Michelangelo Merisi. Un *Martirio di san Lorenzo* ritrovato a Roma tra le proprietà della Compagnia di Gesù sta affascinando i critici d'arte e sembra avere i crismi per un'attribuzione che, va detto, aspetta ancora la garanzia dell'ufficialità. Di certo è un dipinto stilisticamente impeccabile, bellissimo: notevole è la luce che dal fondo scuro sferza e modella con bagliori improvvisi la superficie dei volumi. Non si può fare a meno di rindare col pensiero a opere come la *Conversione di san Paolo*, il *Martirio di san Matteo* o *Giuditta e Oloferne*. Inutile, però, cadere nel facile tranello di un Caravaggio «a tutti i costi». Saranno ulteriori indagini diagnostiche e un circostanziato approfondimento documentario, stilistico e critico a fornire le risposte. L'opera offre lo spunto, in ogni caso, per indagare su alcuni aspetti ancora poco esplorati della vita romana dell'artista e in particolare del suo rapporto con i gesuiti.

LYDIA SALVIUCCI INSOLERA A PAGINA 9

L'Angelus di Benedetto XVI a Castel Gandolfo

## La Parola di Dio rimane Tutto il resto ci sarà tolto



La Parola di Dio è eterna e dà senso al nostro agire quotidiano: «tutto il resto passerà e ci sarà tolto». Rivolgendosi ai fedeli raccolti, domenica 18 luglio, a Castel Gandolfo per l'Angelus, Benedetto XVI ha ricordato l'importanza di cogliere il momento delle vacanze per ascoltare la Parola di Dio. Successivamente, dopo la preghiera mariana, nei saluti ai vari gruppi presenti il Pontefice ha riproposto l'esemplarità dei comportamenti di Maria e di Marta, narrati nel Vangelo di Luca.

PAGINA 3

Tre giorni che hanno  
segnato momenti di svolta  
nella storia d'Italia

I momenti che hanno rappresentato dei punti di svolta nella politica italiana del Novecento sono analizzati da uno dei più intelligenti commentatori politici del Paese, editorialista del «Corriere della Sera» e docente di Storia contemporanea presso l'Istituto italiano di scienze umane di Firenze.

ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA A PAGINA 7

## IN QUESTO NUMERO

*Pagina 2* Dal 1° al 6 luglio la visita in Libano dell'arcivescovo Dominique Mamberti. Nota del direttore della Radio Vaticana sulla perizia tecnica a Santa Maria di Galeria. *Pagina 10* Messaggio del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. Massimo Introvigne su intolleranza e discriminazione contro i cristiani. *Pagina 11* Presentata la nuova ricerca curata dal Dossier statistico immigrazione di Caritas e Migrantes. La messa del cardinale Tarcisio Bertone a Sordevolo dopo una rappresentazione teatrale della «Passione». *Pagina 12* Commento alla liturgia della Parola: 1° agosto, XVIII domenica del tempo ordinario.